

# Liturgia della settimana

#### **GENNAIO 2021**

24 Gio 3,1-5.10; Sal 24; 1 Cor 7,29-31; Mc 1,14-20
3^ Domenica del Tempo Ordinario - DELLA PAROLA DI DIO

8.00 PER LA COMUNITA'

Def.

- 9.30 <u>Def.</u> Maniero Evelina, Michele, Luigia; Michieli Mario; Fornasiero Vincenzo, Lina; Miotto Donatella:
- 11.00 Def. Schievano Romeo; don Gimo;
- 16.00 Veglia di Preghiera per l'unità dei cristiani e meditazione sulla Parola
- 25 At 22,3-16; Sal 116; Mc 16,15-18

  Lunedì Conversione di San Paolo
- 19.00 Def. Conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
- 26 | Eb 10,1-10; Sal 39; Mc 3,31-35 | Martedì Ss. Timoteo e Tito, vescovi
- 19.00 Def.
- 27 | Eb 10,11-18; Sal 109; Mc 4,1-20 | Mercoledì S. Angela Merici, vergine
- 19.00 Def. Pavanello Pierangela;
- 28 | Eb 10,19-25; Sal 23; Mc 4,21-25 | Giovedì S. Tommaso d'Aquino, presbitero e dottore della Chiesa
- **Def.** Coccato Ilario e fam. Coccato; fam. Gabbatore e fam. Zambonin Elio; Buratin G.Paolo, Giovanna, Ottaviano, sr Pierina; fam. Zambolin; CADUTI DI TUTTE LE GUERRE
- 29 Eb 10,32-39; Sal 36; Mc 4,26-34 Venerdì -

### 19.00 Def. LA S. MESSA NON SARA' CELEBRATA

- 30 Eb 11,1-2.8-19; Sal Lc 1,68-75; Mc 4,35-41 Sabato -
- **18.00** <u>Def.</u> Panizzolo Giuseppina, Maniero Ginetto, Maniero Amanzio; Gobbi Mario; Zambonin Italo, Cesira e fam., Sorgato Pietro, Geltrude e fam; Contin Renzo, Graziana; Cristina, Renato e genit.; Angela, Fernanda, fam. Marchetto, fam. Tamiazzo e Lando, Badon Franco;
- 31 Dt 18,15-20; Sal 94; 1Cor 7,32-35; Mc 1,21-28
  4^ Domenica del Tempo Ordinario
- 8.00 PER LA COMUNITA'

Def.

- **9.30** <u>Def.</u> Fam. Bertin Alcide, Fam. Bottaro Annamaria; Boran Giuseppe e genitori;
- 11.00 Def. Schievano Romeo;



### Foglio di comunicazione della Comunità Cristiana di S. Michele Arcangelo

Piazza IV Novembre, 2 - S. Angelo Di Piove Di Sacco (Pd)

Ufficio Parrocchiale e abitazione Scuola dell'Infanzia "San Michele Arcangelo" Patronato "San Michele Arcangelo" **2049.58.46.184 3049.58.46.274 3049.97.90.625** 

Per altre notizie e approfondimenti visita il Sito Internet: www.parrocchiasantangelo.net

### 24 GENNAIO 2021 - 3<sup>^</sup> DOMENICA DEL T.O. - ANNO B

**VANGELO** (Mc 1,14-20) Dal Vangelo secondo Marco

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro:

«Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre

Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva:

«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E

subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Nel Vangelo di Marco è la prima predica di Gesù. È brevissima, ma offre una sintesi felicissima dei temi fondamentali di tutta la sua predicazione: il compimento del tempo, il regno di Dio, la conversione, la fede al vangelo. Poi vi è la chiamata dei primi discepoli: è il paradigma concreto di ogni sequela.

Ci sono due indicativi teologici che sono la ragione dei due successivi imperativi antropologici: è suonata l'ora messianica, l'attesa è finita poiché il regno di Dio si è fatto vicino, è ormai presente nella storia, perciò non è più possibile rimandare la decisione, occorre convertirsi, cambiare cioè la testa e la direzione del cammino passando a credere al vangelo. Conversione e fede non sono due azioni che si succedono, ma due momenti del medesimo movimento: quello negativo del distacco, quello positivo di fondare la vita sul vangelo, cioè credere, mettendosi a seguire Gesù, appunto come Simone e Andrea, Giacomo e Giovanni.

Vangelo è il termine greco che significa lieta notizia nuova, e una bella notizia evidentemente porta gioia. Il regno di Dio è l'espressione riassuntiva di tutta la gioia. Gesù è questo regno arrivato: la gioia è qui a portata di mano. Chi decide di seguire Gesù è sicuro di arrivarci anche lui.



## Vita della Comunità



L'espressione biblica con la quale quest'anno si intende celebrare la *Domenica della Parola di Dio* è tratta dalla Lettera ai Filippesi: **«Tenendo alta la Parola di vita»** (*Fil* 2,16).

Come si deduce da alcuni riferimenti, l'apostolo scrive la lettera dalla prigionia. Rappresenta certamente uno dei testi più importanti che la Chiesa tiene tra le sue mani. Il brano cristologico con il quale Paolo evidenzia la *kenosi* compiuta dal Figlio di Dio nel farsi uomo permane nel corso di tutta la nostra storia come

un punto di riferimento di non ritorno per comprendere il mistero dell'incarnazione. La liturgia non ha mai cessato di pregare con questo testo.

La teologia ne ha fatto uno dei contenuti principali per l'intelligenza della fede. La testimonianza cristiana ha trovato in queste parole il fondamento per costruire il servizio pieno della carità.

La lettera mentre esprime i contenuti essenziale della predicazione dell'apostolo, mostra anche quanto sia necessario per la comunità cristiana crescere nella conoscenza del Vangelo.

Con il nostro versetto. l'apostolo intende offrire un insegnamento importante alla comunità cristiana per indicarle in quale modo è chiamata a vivere in mezzo al mondo. Richiama anzitutto all'importanza che i cristiani sono tenuti a dare al loro impegno per la salvezza, proprio in forza dell'evento realizzato dal farsi uomo da parte del Figlio di Dio e dall'essersi offerto alla violenza della morte in croce: «Con timore e tremore lavorate alla vostra salvezza» (Fil 2,12). Nessun cristiano può pensare di vivere nel mondo prescindendo da questo evento di amore che ha trasformato la sua vita e l'intera storia. Certo. Paolo non dimentica che per quanto impegno i cristiani possano mettere nel raggiungere la salvezza, permane sempre il primato dell'azione di Dio: «È Dio che suscita tra voi il volere e l'agire in vista dei suoi amabili disegni» (Fil 2.13). L'insieme di guesti due elementi permette di comprendere le parole impegnative che l'apostolo dedica ora ai cristiani di Filippi avendo dinanzi agli occhi i credenti che nel corso dei secoli saranno discepoli del Signore. Il primo impegno che i credenti sono tenuti a fare proprio è la coerenza di vita. Il richiamo a essere "irreprensibili" e "integerrimi" in mezzo a un mondo dove predomina spesso la falsità e la furbizia, rimanda alla parola di Gesù quando invitava i suoi discepoli: «lo vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe» (Mt 10,16). Perché questo si possa realizzare, Paolo indica la strada da perseguire: i cristiani hanno l'esigenza di rimanere fedeli e uniti alla Parola di Dio. «Tenendo alta la parola di vita» i discepoli di Cristo «brillano come astri nell'universo». È una bella immagine quella che l'apostolo offre oggi anche a

tutti noi. Viviamo un momento drammatico. L'umanità pensava di avere raggiunto le più solide certezze della scienza e le soluzioni di un'economia per garantire sicurezza di vita. Oggi è costretta a verificare che nessuna delle due le garantisce il futuro. Emerge in maniera forte il disorientamento e la sfiducia a causa dell'incertezza sopraggiunta in maniera inaspettata. I discepoli di Cristo hanno la responsabilità anche in questo frangente di pronunciare una parola di speranza. Lo possono realizzare nella misura in cui rimangono saldamente ancorati alla Parola di Dio che genera vita e si presenta come carica di senso per l'esistenza personale.

Forse, l'interpretazione più autorevole di questo versetto può essere quella di Vittorino. Il grande retore romano di cui Agostino descrive nelle *Confessioni* la conversione, scriveva nel suo *Commento ai Filippesi*: «lo mi glorio in voi perché possedete la parola di vita, cioè perché conoscete Cristo, che è la Parola di vita, perché quello che è fatto in Cristo è vita. Quindi Cristo è la Parola di vita, da questo percepiamo quanto siano grandi il profitto e la gloria di coloro che reggono le anime degli altri».

Nella *Domenica della Parola di Dio*, riscoprire la responsabilità di operare perché questa Parola cresca nel cuore nei credenti e li animi di gioia per l'evangelizzazione, è un augurio che si fa preghiera.

#### + Rino Fisichella

# Vita della Comunità



### Rinnovo ABBONAMENTI

Rinnoviamo i nostri abbonamenti a <u>FAMIGLIA</u> <u>CRISTIANA</u> e alle altre riviste a servizio della famiglia.

Gli abbonamenti si ricevono in canonica.

#### **GRAZIE**

La Conferenza San Vincenzo in occasione del S. Natale, desidera rivolgere a ciascuno un "grazie di cuore" per la sensibilità dimostrata in questo periodo difficile e fragile.

La nostra comunità si è dimostrata, come sempre, generosissima e attenta ai bisogni di coloro che sono in difficoltà. Grazie e

BUON NATALE e che il 2021 sia FELICE.

## **Noi ade**

Aderire al nostro patronato non è solo il "pagare una tessera" ma è dare la possibilità di poter fare tante proposte per tutti, soprattutto in questo tempo di pandemia. SOSTIENI IL NOSTRO PATRONATO

# ISCRIZIONI IN PATRONATO LA DOMENICA MATTINA DALLE 9.00 ALLE 12.00

Ci sono anche dei vantaggi per il socio tesserato:
Consulta il sito: <a href="http://noipadova.it/">http://noipadova.it/</a> alla voce:
Convenzioni.



PARROCCHIALE
E CONSIGLIO GESTIONE
ECONOMICA

MARTEDI 26 ore 21.00 Su piattaforma ZOOM

### **CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA**

Dopo l'incontro con il gruppo catechisti e accompagnatori, che ringrazio della disponibilità e dell'impegno profuso, sono emerse delle proposte che saranno illustrate al CPP nell'incontro di Martedì prossimo.

Saranno contattati, poi, i genitori dei vari gruppi e insieme si vedrà se saranno proposte perseguibili o meno.

In attesa, vi chiedo ancora di pregare gli uni per gli altri, ne abbiamo bisogno.

D. Angelo